

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200

direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Armando Dragoni,
Antonella Giudici, Paolo Grieco,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Alessia Riva,
Elena Riva, Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.300 COPIE



anno 66
n. 9
2019
ottobre

Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESSE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/MI

BENVENUTI IN VALSASSINA! INAUGURATA LA DELEGAZIONE DI INTROBIO



Al via il corso per i dirigenti
del futuro. **PAG 3**

Valore Artigiano. Le nostre visite
alle imprese della Valle. **PAGG 8/9**

Confartigianato al Festival
dell'Ambiente. **PAGG 12/13**

PAGG. 4/5

Più tutele per le nostre imprese artigiane: occorre riconoscere il valore delle MPMI

La vocazione del nostro territorio è artigiana. Non vi sono dubbi. E se ci fossero, i numeri vengono in nostro aiuto per scattare una fotografia nitida da cui far partire le nostre istanze di imprenditori.

Durante uno degli ultimi appuntamenti della nostra Confederazione, l'Ufficio Studi di Confartigianato ha presentato il lavoro "Territori 2019". Una cartina di tornasole che indica come ogni piccola impresa è un pezzo di futuro del nostro Paese e del nostro territorio, perché contribuisce a costruire reddito, lavoro, innovazione, export e benessere sia economico che sociale. Gli sforzi delle nostre imprese per rimanere competitive emergono nitidi su molti fronti, dal contributo all'occupazione alle esportazioni, dall'impegno nella formazione all'innovazione tecnologica. Accanto alle luci però persistono le ombre di un contesto che non sostiene la nostra passione: fisco, credito, burocrazia e infrastrutture sono ostacoli all'iniziativa imprenditoriale.

Nonostante ciò, a Lecco nascono ogni giorno in media 2 imprese artigiane. Sintomo della voglia che ancora c'è di essere protagonisti della nostra vita economica e sociale. Per continuare a crescere, pur in questa fase di congiuntura nazionale e internazionale che rappresenta un ulteriore ostacolo da superare, gli imprenditori e gli investitori hanno bisogno in primo luogo di stabilità e certezze. Come ottenerle? Con una politica responsabile che metta in pratica tutte le procedure idonee a rilanciare gli investimenti, la produzione, i consumi, l'occupazione, garantendo così anche un trend virtuoso dei conti pubblici che, se in disordine, non fanno altro

Gli imprenditori e gli investitori hanno bisogno di stabilità e certezze. Come ottenerle? Con una politica responsabile che mira a rilanciare gli investimenti, la produzione, i consumi e l'occupazione.



che ripiombare su di noi, sulle nostre imprese e famiglie con tasse e balzelli. Non dimentichiamoci che negli anni della grande crisi, le MPMI hanno praticamente tenuto in piedi da sole l'intero sistema produttivo del Paese. La politica deve una volta per tutte riconoscere lo straordinario valore dell'imprenditorialità italiana, in particolare la piccola e media impresa, l'unica in grado di mandare avanti l'economia nazionale coniugando la competitività con valori etici derivanti dalla forte impronta familiare in azienda. E lo deve fare ora più che mai, ora

che globalizzazione e digitale sono sfide ormai entrate a far parte del nostro quotidiano. Ciò che succede appena fuori dai confini nazionali ha ripercussioni immediate sulle nostre attività. Pensiamo al rallentamento della domanda in Germania: il distretto metalmeccanico di Lecco è quello che ha registrato la peggiore performance per quanto riguarda l'export, con una perdita di 34,7 milioni di euro (174,8 milioni di euro in export secondo trimestre 2018 contro 140,2 milioni di euro nel secondo trimestre 2019). Un grave rallentamento che ancora non si è tradotto in un crollo, ma che va certamente monitorato e su cui è necessario agire in fretta. Temi come aumenti dell'IVA o salario minimo sono certamente importanti, ma lo sono ancora di più il taglio del costo del lavoro e una minor burocrazia, vero vortice che rischia di risucchiare numerose aziende, soprattutto le più piccole che non hanno le forze di ottemperare ai continui adempimenti normativi e fiscali. Dobbiamo ricominciare a correre recuperando l'unico modello valido di efficienza italiana: il valore dell'impresa.

I principali numeri riguardanti la provincia di Lecco 2019

Fonte "Territori 2019" 9^a edizione Ufficio Studi Confartigianato Imprese

Microimprese (fino 10 addetti)	23.717
% microimprese su totale imprese	93,7
Occupati nelle microimprese	44.522
Occupati indipendenti dell'artigianato	10.934
Piccole imprese (fino a 50 addetti)	25.090
Occupati in imprese sotto 50 addetti	68.973
Imprese artigiane registrate	8.550
Imprese artigiane nate al giorno nel 2018	2
Imprese artigiane femminili registrate	1.237
Imprese artigiane giovanili registrate	945
Imprese artigiane straniere registrate	840
Valore aggiunto dell'artigianato (mln euro)	1.229
Esportazioni manifatturiere (mln euro)	4.526
Quota export manifatturiero UE a 28(%)	67,9
Quota export manifatturiero extra UE 28 (%)	32,1



Prima lezione per i futuri dirigenti di Confartigianato Imprese Lecco. Docente d'eccezione il segretario generale Cesare Fumagalli



Roberto Morselli e Matilde Petracca, tutor del corso con Cesare Fumagalli, Daniele Riva e Vittorio Tonini

Prima lezione per i futuri dirigenti di Confartigianato Imprese Lecco. Ad aprire il corso, il segretario generale di Confartigianato Imprese, **Cesare Fumagalli** che nel suo intervento si è concentrato su alcune parole chiave declinate in un percorso storico partito dal 1945, anno di fondazione dell'Associazione leccese, fino a oggi.

"Faccio i complimenti agli associati che hanno deciso di mettersi in gioco con questa esperienza – ha commentato Fumagalli – che significa mettersi a disposizione degli altri in modo volontario, prendendosi sulle spalle un pezzo dei problemi dei propri colleghi. La nostra è una forma di democrazia rappresentativa che credo sarà difficilmente sostituibile nel suo segnare in modo chiaro il passaggio dall'interesse individuale a quello collettivo. Il mondo dell'artigianato, allargato nel tempo alla piccola e media impresa, è uno spicchio della società che cerca di rappresentare i propri interessi. Ed è proprio il tema della rappresentanza degli interessi che sta alla base delle Associazioni come Confartigianato".

"Confartigianato si candida da sempre a rappresentare gli interessi delle imprese a "valore artigiano" – continua Fumagalli – E nel percorso storico

affrontato dall'Associazione, i nostri valori non sono cambiati: al centro del nostro operato ci sono la libertà di intraprendere e fare impresa, la centralità della persona e il forte radicamento territoriale. Quest'ultimo aspetto rappresenta uno sforzo enorme: di fronte a chi ha scelto la strada della sovra-territorialità, noi abbiamo fatto una scelta contraria, a "mappa provinciale", con i piedi fortemente piantati sul territorio per lavorare in sintonia con le imprese locali. Una delle prossime sfide riguarderà il tema del digitale e il non accettare che tutto si concentri solo nelle grandi metropoli. Dobbiamo tenere conto sia della globalizzazione, ma sempre partendo dal territorio, modello vincente per la nostra Associazione e per la piccola impresa".

"Confartigianato è un sistema complesso – afferma **Daniele Riva**, presidente Confartigianato Imprese Lecco – e conoscere a fondo i meccanismi è la base per poter ricoprire un ruolo associativo. Ma non basta: l'Associazione va vissuta al suo interno, è necessaria la partecipazione, non si può pensare di imparare a fare il dirigente sui libri. Un accompagnamento come il corso che ha preso il via questa sera è fondamentale, insieme a una vocazione per il bene collettivo. Sono certo che questo gruppo, insieme ai docenti di alto livello che saliranno in cattedra e al supporto dei tutor, compirà un percorso importante per l'Associazione ma anche per se stessi come imprenditori e come persone".

"Il rinnovo delle cariche nel 2020 è un appuntamento che non può passare inosservato – conclude il segretario generale di Confartigianato Imprese Lecco, **Vittorio Tonini** – Il cammino che iniziamo oggi può sembrare lungo, ma risponde alla necessità di impegnarsi. Inizieremo con la conoscenza dello statuto, delle regole, degli organismi associativi, argomenti da rimettere al centro. Continueremo con elementi di natura economica, con la presenza sul territorio delle nostre imprese e con come stanno cambiando i modi di rappresentarle in base alla globalizzazione. Inoltre, andremo a soddisfare le richieste degli associati che chiedono una maggiore capacità relazionale nella gestione dei rapporti nella propria impresa. Il filo conduttore tra tutti gli incontri resta la necessità di essere sempre pronti ai cambiamenti".

Sono state scelte personalità interne ed esterne al sistema Confartigianato ritenute le migliori per le tematiche trattate. Si alterneranno in "cattedra":

Cesare Fumagalli, segretario generale Confartigianato Imprese

Luca Mocrelli, professore ordinario di Storia Economica presso l'Università Milano Bicocca

Francesco Samoré, direttore Fondazione Giannino Bassetti

Albino Gusmeroli, ricercatore Consorzio Aaster

Andrea Zampetti, Confartigianato Imprese

Enzo Mamoli, segretario generale Confartigianato Lombardia

Licia Redolfi, Osservatorio Regionale MPI Confartigianato Lombardia

Sandro Corti, Confartigianato Lombardia

Antonio Payar, Confartigianato Imprese

I PROSSIMI INCONTRI

Dalle 17.00 alle 20.30

Confartigianato imprese lecco - sala Rossa

21 OTTOBRE

18 NOVEMBRE

20 GENNAIO

17 FEBBRAIO

16 MARZO

20 APRILE



Inaugurata la Delegazione di Introbio: nel cuore della

A tagliare il nastro, il presidente **Daniele Riva**, con il segretario generale **Vittorio Tonini** e la partecipazione del sindaco di Introbio **Adriano Stefano Airoidi** e del presidente della Comunità Montana Valsassina **Fabio Canepari**.

“Il nostro obiettivo è rafforzare la presenza della nostra Associazione in Valsassina – commenta Riva – con una sede in cui i nostri collaboratori propongono alle aziende e ai cittadini servizi non a 360 gradi, ma a 370, un pezzo in più, per soddisfare le esigenze più diverse dei nostri imprenditori”.

“Fa piacere vedere così tante persone interessate a questa inaugurazione – aggiunge il sindaco Airoidi – Questa nuova realtà valsassinense, nata nel cuore della valle, dovrà catalizzare l’attenzione degli imprenditori, ma vedo da questa inaugurazione che già gravitano aziende importanti e conosciute, che dimostrano quanto coltivare bene non solo il proprio orticello, ma un campo più grande come quello associativo, sia importante e dia risultati. Auguro a Confartigianato che questo sia un inizio verso un futuro più roseo nel dopo crisi”.

“Sono presidente della Comunità Montana da due giorni – dichiara Canepari – e mi fa piacere che la mia prima uscita pubblica sia in occasione dell’inaugurazione di un servizio necessario alle attività della Valsassina. Il lavoro di Confartigianato è prezioso per aiutare gli imprenditori a portare avanti la loro attività nel migliore dei modi facendo fronte alla burocrazia assillante. La scelta di Introbio è particolarmente azzeccata per la centralità nella valle”.

“Essere presenti in tutta la provincia con 7 delegazioni significa agevolare il lavoro delle imprese associate e vivere noi per primi i bisogni e i problemi dei territori più produttivi, cercando di fornire il nostro supporto non solo attraverso i servizi offerti alle aziende, ma anche con uno stretto confronto con le Istituzioni e gli enti territoriali”, conclude Vittorio Tonini, segretario generale Confartigianato Imprese Lecco.

La delegazione è operativa **da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 in piazza Cavour 13/14.**



I COLLEGGI DELLA DELEGAZIONE DI INTROBIO: Agnese Bellati, Michela Sala, Emanuele Pensotti, Raffaella Greci e Alessia Codega.



Il taglio del nastro con Vittorio Tonini, il presidente della Comunità Montana Fabio Canepari, Daniele Riva, il sindaco di Introbio Adriano Airoidi e don Marco.



Alcuni momenti della partecipata inaugurazione



Alcuni momenti della partecipata inaugurazione

Valsassina tutti i servizi per la tua impresa



L'interno della nuova delegazione



I colleghi Ilaria Silveti, Matilde Petracca e Michele Ticozzi



Le imprenditrici Paola Longhi e Ilaria Bonacina



I colleghi Maria Mazza e Fabrizio Pierpaoli



Presidente e segretario generale con lo storico artigiano Renzo Mastalli



La vicepresidente di Confartigianato Imprese Lecco Ilaria Bonacina con il delegato comunale di Introbio Tino Colombo



L'imprenditrice Barbara Daniela Colombo



Invio telematico dei corrispettivi: dal 1° gennaio 2020 scatta l'obbligo per tutti

Dallo scorso 1/7/2019 i contribuenti con volume d'affari 2018 **superiore a € 400.000** sono tenuti all'obbligo di memorizzazione elettronica e invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi relativi a cessioni di beni e prestazioni di servizi. Tale obbligo **a partire dall'1/1/2020** interesserà tutte le imprese che dovranno pertanto attrezzarsi acquistando i nuovi registratori di cassa telematici. Si ricorda che fino al 30/06/2020 i soggetti non ancora in possesso di registratore di cassa telematico potranno inviare comunque i corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, tramite gli appositi canali, senza incorrere in sanzioni.

Soggetti interessati

L'obbligo in esame riguarda "i soggetti che **oggi emettono ricevuta fiscale o scontrino fiscale** ed effettuano le seguenti operazioni:

- **cessioni di beni da parte di commercianti al minuto** in locali aperti al pubblico / spacci interni / per corrispondenza / a domicilio / in forma ambulante;
- **prestazioni alberghiere/somministrazioni di alimenti e bevande** effettuate in pubblici esercizi (bar, ristoranti), nelle mense aziendali;
- **prestazioni di servizi rese nell'esercizio di imprese in locali aperti al pubblico**, in forma ambulante o nell'abitazione dei clienti.

Strumenti atti alla memorizzazione e invio dei corrispettivi

La memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi va effettuata mediante **strumenti tecnologici che garantiscano l'inalterabilità e la sicurezza dei dati**. Occorre pertanto utilizzare **Registratori Telematici (RT)** costituiti da "componenti hardware e software atti a registrare, memorizzare in memorie permanenti e inalterabili, elaborare, sigillare elettronicamente e trasmettere telematicamente i dati fiscali introdotti attraverso dispositivi input".

Per essere utilizzato ai fini in esame, il Registratore telematico deve essere **attivato e "messo in servizio" da un operatore abilitato** dall'Agenzia delle Entrate, il cui elenco è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia.

Generazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi

Il registratore telematico, una volta in funzione, effettua la trasmissione telematica direttamente **al momento della chiusura giornaliera, tramite generazione di un file XML. Tale file viene sigillato elettronicamente con il certificato dispositivo e viene trasmesso** all'Agenzia delle Entrate.

La trasmissione si considera **effettuata** nel momento in cui la **ricezione del file da parte dell'Agenzia delle Entrate è completata** e ciò è attestato mediante **l'esito di ricezione**. I dati devono essere trasmessi entro 12 giorni da quando l'operazione si intende effettuata ai fini Iva.

Semplificazioni

L'invio telematico dei corrispettivi giornalieri **fa venir meno l'obbligo di:**

- **certificazione fiscale dei corrispettivi** mediante l'emissione dello **scontrino fiscale** ovvero della ricevuta fiscale. In luogo di detti documenti, "per rappresentare, anche ai fini commerciali, le operazioni" è prevista **l'emissione del c.d. "documento commerciale"**;
- **annotazione nel registro dei corrispettivi** di cui all'art. 24, DPR n. 633/72.

N.B. Tuttavia **si consiglia di continuare ad annotare i corrispettivi sull'apposito registro** al fine di agevolare le operazioni di liquidazione dell'IVA nonché per la contabilizzazione degli incassi ai fini della dichiarazione dei redditi.

Si ricorda che, al fine di evitare l'obbligo di invio telematico dei corrispettivi, è possibile certificare tutte le operazioni mediante fattura elettronica.

Credito d'imposta per registratori telematici

E' previsto il riconoscimento di un **contributo, sotto forma di credito d'imposta**, per l'acquisto / adattamento del registratore telematico.

Il credito d'imposta è pari al **50% della spesa sostenuta** con un massimo (per ogni strumento) di **€ 250** in caso di **acquisto** ed **€ 50** in caso di **adattamento**.

Detto credito d'imposta è utilizzabile **esclusivamente in compensazione nel mod. F24** utilizzando i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (Fisconline / Entratel).

L'adesione alla consultazione delle fatture elettroniche

Come noto, a seguito delle criticità evidenziate dal Garante della Privacy, l'Agenzia delle Entrate ha previsto la necessità di aderire ad uno specifico servizio per poter consultare ed acquisire i dati "completi" delle fatture transitate per il SdI. Il termine entro il quale è possibile aderire al predetto servizio, tramite un'apposita funzione messa a disposizione sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, **scade al 31.10.2019** e permette di includere tra le fatture "complete" consultabili anche quelle temporaneamente memorizzate nel periodo transitorio. Se **entro il 31.10.2019 nessuna parte procede con l'adesione al servizio** in esame, i file xml "completi" memorizzati nel periodo transitorio saranno cancellati e l'Agenzia procederà a memorizzare soltanto i relativi dati fiscalmente rilevanti (senza natura, qualità e quantità dei beni / servizi oggetto dell'operazione).

LA DATA DELLA FATTURA: si può indicare la data di fine mese.

Accolta la richiesta della Confederazione che risolve le complicazioni relative alla gestione della data da indicare sulle fatture differite.

La data della fattura differita può coincidere con quella di emissione dell'ultimo DDT, ma è **comunque possibile indicare convenzionalmente la data di fine mese, rappresentativa del momento di esigibilità dell'imposta**. È questa l'importante precisazione che emerge dalla lettura della risposta all'istanza di interpello n. 389 pubblicata il 24 settembre u.s., a maggior chiarimento della precedente circolare n. 14/E/2019 che lasciava irrisolti alcuni dubbi.



IL CREDITO DA ECOBONUS E SISMABONUS E LO SCONTO IN FATTURA

Il decreto legge "crescita" (D.L. n. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019) ha introdotto un nuovo incentivo a favore del contribuente che effettua determinate tipologie di interventi che danno diritto alla detrazione e che può trasformare in uno sconto di pari importo sul corrispettivo dovuto al fornitore. Tale facoltà si aggiunge alla cessione del credito, corrispondente alla detrazione, al fornitore o ad altri soggetti privati, già prevista nel nostro ordinamento.

La nuova modalità di monetizzazione della detrazione, se da un lato crea un vantaggio immediato per il committente, fa nascere una distorsione del mercato a danno delle piccole imprese.

La Confederazione, durante l'iter di conversione del decreto legge n. 34/2019, ha promosso la presentazione di emendamenti finalizzati ad abrogare lo "sconto diretto", in considerazione delle gravi ripercussioni sulle piccole e medie imprese in termini di liquidità che provocano, di conseguenza, una **destabilizzazione del mercato ed una profonda distorsione della concorrenza**.

Confartigianato sin dall'inizio ha giudicato lo "sconto in fattura" una misura non praticabile, che rischia di alimentare una domanda che non potrà essere soddisfatta. La Confederazione continua nella propria azione di contrasto alla misura, da ultimo segnalando il caso all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

LE AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DA RISTRUTTURARE

Il "Decreto Crescita" ha introdotto un regime di tassazione agevolata consistente nell'applicazione dell'**imposta di registro / ipotecaria / catastale in misura fissa (€ 200)** ai trasferimenti immobiliari a favore di **imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare** che effettuano specifici interventi sugli stessi.

L'agevolazione è applicabile ai trasferimenti di interi fabbricati posti in essere **dall'1.5.2019 al 31.12.2021**. Al fine di beneficiare dell'agevolazione è necessario che **nei 10 anni successivi** all'acquisto l'impresa provveda a) alla **demolizione / ricostruzione** (anche con variazione volumetrica rispetto al fabbricato preesistente, ove consentita) e alla successiva **cessione dell'immobile** anche suddiviso in più unità immobiliari, a condizione che la cessione riguardi **almeno il 75% del volume del nuovo fabbricato**; b) all'esecuzione dei seguenti **interventi edilizi**: manutenzione straordinaria, restauro / risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia; e alla successiva **cessione dell'immobile** anche se suddiviso in più unità immobiliari, a condizione che la cessione riguardi **almeno il 75% del volume del nuovo fabbricato**. I suddetti interventi devono essere **conformi alla normativa antisismica e permettere** il conseguimento della **classe energetica NZEB** (Near Zero Energy Building), **A o B**.



CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE A FAVORE DELLE MPMI

Publicati i criteri del bando con cui Regione Lombardia intende incentivare la rottamazione di veicoli inquinanti con contestuale acquisto di nuovi veicoli a basse emissioni. Possono partecipare le MPMI con sede operativa in Lombardia **comprese le imprese di trasporto merci in conto terzi**. Previsto un contributo a fondo perduto da un minimo di **2.000** a un massimo di **20.000 euro** in base alla categoria dei veicoli. Ciascuna impresa può presentare fino a 5 domande di contributo. Sono ammissibili le spese per l'acquisto o l'acquisizione tramite leasing di autoveicoli per il trasporto di persone o di merci (in conto proprio o in conto terzi) di categorie N1, N2, N3, M1, M2, M3 immatricolati per la prima volta in Italia elettrico puro, Euro VI (ibrido, metano, GPL, altre motorizzazioni) alle seguenti condizioni:

- **Contestuale rottamazione** di un autoveicolo **benzina fino a euro 2/II** o **diesel fino a euro 5/V** incluso;
- Applicazione da parte del venditore di uno **sconto di almeno il 12%** sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali (listino di riferimento è quello alla data del 01/08/2019).

Le spese dovranno essere sostenute dalla data di presentazione della domanda di contributo e la procedura sarà di tipo valutativo a sportello.

Per maggiori dettagli sulle tipologie di veicoli e per manifestazione d'interesse invitiamo gli imprenditori interessati a inviare mail a bandi@artigiani.lecco.it.

SCADENZIARIO FISCALE

OTTOBRE

MERCOLEDÌ 16

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di settembre

VENERDÌ 25

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di settembre o del 3° trimestre

GIOVEDÌ 31

IVA Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 3° trimestre

ESTEROMETRO Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel mese di settembre per le operazioni con operatori non residenti non documentate da fattura elettronica

IRPEF – IRAP Versamento del saldo 2018 e dell'acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%

IRES – IRAP Versamento del saldo 2018 e dell'acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%

CEDOLARE SECCA Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%

INPS Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019, con la maggiorazione dello 0,40%, dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti.

DIRITTI CAMERALI Pagamento dei diritti alle Camere di commercio con la maggiorazione dello 0,40%.

NOVEMBRE

LUNEDÌ 18

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di ottobre o al 3° trimestre. Per i contribuenti trimestrali l'IVA a debito deve essere maggiorata dell'1%

LUNEDÌ 25

MODELLI INTRA Presentazione per via elettronica dei modelli INTRA per le cessioni e gli acquisti del mese di ottobre

Un percorso a tappe con l'obiettivo di valorizzare il rapporto tra Confartigianato Imprese Lecco e le imprese associate. È questa l'idea di fondo del progetto che sta impegnando il presidente Daniele Riva a visitare ogni mese due "nostre" aziende, come segno di vicinanza e occasione di dialogo diretto e personale con gli imprenditori delle varie categorie. Le imprese verranno scelte in base

Orlandi e Costadoni: quando la crisi porta aria di rinnovamento

A fondare la Orlandi e Costadoni con sede a Pasturo furono, negli anni Sessanta, **Carlo Orlandi** ed **Ernesto Costadoni**, zio e padre degli attuali titolari dell'impresa artigiana valsassinese, i fratelli **Eduilio Antonio** e **Viviana Costadoni** (nella foto con il presidente Riva).

"Nel 1966 nostro zio e nostro padre diedero il via all'attività nella sede dove ci troviamo ancora oggi a Pasturo – raccontano i fratelli Costadoni – Hanno iniziato con il fare tenaglie, poi scalpelli, levachiodi e tutto quello che è annesso e commesso all'edilizia nel campo dell'utensileria manuale. Agli inizi degli anni Ottanta lo zio si è ritirato ed è rimasto solo papà, con la mamma e noi due per un totale di 12 dipendenti nel 1998".

"Nel 2011 siamo passati ad avere 7/8 dipendenti - proseguono nel loro racconto – Poi si è verificato un grave infortunio a uno dei nostri operai, l'unico in tutti questi anni, che ci ha fatto decidere di non investire più e di non rimpiazzare il personale che via via è andato in pensione o ha cambiato lavoro.

Ora siamo in quattro, di cui due noi fratelli che facciamo di tutto. Non pensiamo di investire ancora in manodopera, anche se ci spiace, preferiremmo far lavorare le persone piuttosto che le macchine, ma abbiamo capito sulla nostra pelle che gli artigiani imprenditori non sono affatto tutelati. Meglio un'azienda piccola, ma dove non si corrono più rischi.

Arrivati alla nostra età, se ci guardiamo indietro ci chiediamo se ne sia valsa la pena, soprattutto se pensiamo alla tranquillità di tanti amici che hanno sempre fatto i dipendenti.

ORLANDI E COSTADONI SNC dei F.lli Costadoni

Via per Introbio, 21 Pasturo
347 7914832
www.orlandiecostadoni.it

Non fraintendiamoci, siamo contenti di tutto quello che abbiamo fatto fin qui, ora è il futuro a farci un po' paura, a non darci certezze, basti pensare alla pensione, ci sarà, a che età?".

Eppure, nonostante le incognite, la voglia di andare avanti non manca ai fratelli Costadoni. "Nell'anno della crisi, al posto di chiudere noi abbiamo aperto un negozio accanto all'azienda. Abbiamo chiesto la casa integrazione per gli operai, ma per noi cosa potevamo fare? E così è nata l'idea del punto vendita. In molti venivano in azienda a chiederci i nostri prodotti, chi uno scalpello, chi un levachiodi, ma non potevamo vendere al dettaglio. Così ecco che è nato il negozio dove vendiamo i nostri prodotti e quelli di altre case, anzi, soprattutto di altre marche.

La gente a volte è strana: io vendo il mio scalpello a 4 euro, ma lo comprano al Brico a 12 euro. E' lo stesso prodotto, solo quello che trovano al Brico ha fatto prima un giro in Belgio per farsi marchiare e poi tornare indietro. Accanto alle vendite, comunque, la produzione va bene, lavoriamo per aziende sane e per alcune grandi multinazionali. Il lavoro va bene, le difficoltà sono solo burocratiche.

Per adattarci alle nuove imposizioni, abbiamo cambiato macchinari e molti li abbiamo eliminati. A parte gli stampi che oggi facciamo fare esternamente, in casa sviluppiamo tutto il ciclo di lavorazione degli attrezzi. E la concorrenza estera che c'è e si sente la fronteggiamo utilizzando materie prime di alta qualità".

Insomma, nonostante tutte le difficoltà, i fratelli Costadoni sono innamorati del loro lavoro e c'è da scommettere che avranno presto nuove idee per affrontare le sfide future.



alla profondità del legame con l'Associazione e con i suoi servizi, ma non solo. Verranno coinvolte anche in base alle attività innovative o di internazionalizzazione, per la giovane età dei titolari, per la componente femminile, per la sensibilità ai temi del lavoro e del sociale. Una serie di appuntamenti fissi che vi racconteremo su queste pagine.

VALORE
ARTIGIANO

Heavy Metal di Pasturo: il futuro abita qui

Heavy Metal S.r.l. nasce a Primaluna nel 1980 come officina meccanica artigiana, specializzandosi nella lavorazione di particolari meccanici conto terzi, inserendosi nel Distretto Industriale della produzione delle flange, settore che dagli inizi del '900 caratterizza la Valsassina.

Affinando l'esperienza nel corso degli anni, la Heavy Metal oggi conta su una significativa evoluzione tecnologica, organizzativa e dimensionale. L'azienda, che trae dalle proprie origini artigianali un forte attaccamento e dedizione al lavoro, nel corso degli anni si è contraddistinta per il costante spirito di evoluzione e rinnovamento. Oggi Heavy Metal S.r.l. può definirsi una realtà affidabile e dinamica, in grado di operare competitivamente in più settori, proponendosi come partner ideale per lavorazioni meccaniche altamente specializzate.

Unitamente all'utilizzo di tecnologie in continuo

Melesi e con il figlio **Mario Melesi**. Un'azienda a conduzione familiare che ha saputo tenere insieme le migliori prerogative di ogni componente della famiglia: Erminia Pomi con la sua gentilezza e la sua tenacia, sa bene da dove sono partiti 40 anni fa, il marito Emanuele che ha vissuto in prima persona le trasformazioni del settore e Mario, che con la sua giovane età trasmette energia e voglia di innovare.

“La tradizione della lavorazione dei metalli pesanti, che ha portato alla scelta del nostro nome, deriva dai miei genitori – racconta Erminia Pomi – Mio padre aveva lavorato nel settore sia come dipendente che come artigiano. Negli anni '80 abbiamo aperto con i miei genitori l'officina meccanica **Baruffaldi Luigia**, mia madre, occupando via via tutti gli spazi disponibili sotto casa a Primaluna, in attesa della nascita del distretto industriale. Ma visto che questo

stentava a decollare e la nostra attività cresceva, nel 1994 ci siamo trasferiti nell'attuale sede di Pasturo, che negli anni abbiamo ingrandito fino a quella che è oggi”.

Il nome Heavy Metal non ha dunque a che fare con una particolare passione musicale? “Direi di no, almeno in parte – racconta la signora Pomi – A mio papà è piaciuto il fatto di tradurre metallo pesante in inglese. Poi quando ha scoperto che è un genere

musicale ci abbiamo riso su, ma crediamo che sia un nome che ci fa essere più riconoscibili e, perché no, più simpatici a clienti e fornitori”. La forza di Heavy Metal e della famiglia Melesi, che può contare sul prezioso collaboratore **Paolo Pigazzi** e una decina di dipendenti, è l'essersi adeguati al cambio epocale che ha investito il settore oil&gas.

“La nostra realtà nasce improntata alla produzione delle grandi serie – spiegano i titolari – ma oggi il mercato non è più così, è frammentato e dove prima producevamo 1.000 pezzi oggi ne mettiamo in produzione 100. Per questo è fondamentale la flessibilità



mantenendo qualità, precisione e puntualità. Abbiamo una forte vocazione per il terziario e oggi stiamo provando a entrare in nuovi mercati. L'obiettivo è “sfondare” nel commerciale, utilizzando il nostro know-how guardando oltre il mondo delle flange, sfruttando le nostre conoscenze e tecnologie”.

E proprio la tecnologia la fa da padrona all'interno del moderno capannone di Pasturo. “Abbiamo cambiato mentalità e investito su macchinari sempre più moderni e robot che collaborano tra loro. La lavorazione è più veloce grazie alle macchine collegate in rete e le isole tecnologicamente avanzate. Abbiamo inoltre introdotto da poco un nuovo gestionale che ci permette un maggior controllo nella filiera produttiva, un punto di vantaggio che non è da tutti. Dobbiamo essere in grado di dare sempre di più per far sì di essere scelti. Prossimo passo investire nel settore fieristico per farci conoscere e continuare a crescere”.



aggiornamento, fondamentali per ottemperare alle nuove esigenze di prodotto garantendo standard qualitativi sempre più elevati, l'azienda ha approntato un sostanziale miglioramento ambientale, con una particolare attenzione all'ecosostenibilità delle proprie produzioni. In quest'ottica Heavy Metal S.r.l. si è recentemente dotata di un innovativo impianto di purificazione delle nebbie oleose, energeticamente attivo nel recupero del calore prodotto dalle lavorazioni.

Ad accoglierci nella nostra visita alla scoperta delle migliori aziende a “valore artigiano” è **Erminia Pomi**, titolare con il marito **Emanuele**

HEAVY METAL SRL

Via Provinciale, 32 Pasturo

0341 955571

www.heavymetalsrl.it





Ente Lombardo
per la Formazione d'Impresa



DOTE RITORNO AL LAVORO

FINALITA' E OBIETTIVI

Attraverso questa misura Regione Lombardia intende favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro delle lavoratrici e lavoratori con ridotte capacità lavorative a seguito di **patologie oncologiche o invalidanti**, anche attraverso lo **smartworking**, sostenendo sia la componente motivazionale sia quella professionale della persona.

Ciascun destinatario ha a disposizione una **dote di un valore massimo di € 2.000**.

CHI SONO I DESTINATARI?

La domanda di finanziamento può essere presentata da persone che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- residenza o domicilio in Lombardia
- occupate in una sede operativa in Lombardia
- che rientrano sul posto di lavoro a seguito di cure oncologiche o invalidanti:
 - dopo 6 mesi continuativi di calendario di assenza per malattia
 - dopo un periodo di assenza per malattia di 6 mesi anche non continuativi negli ultimi 12 mesi (almeno 126 gg lavorative)
 - dopo un periodo di assenza per malattia anche non continuativo negli ultimi 6 mesi, tale da comportare una presenza sul posto di lavoro inferiore al 60% delle giornate lavorative (almeno 76gg lavorative)
- in possesso dell'invalidità civile pari o superiore al 70%

In relazione al requisito occupazionale si specifica che sono ammessi lavoratori e lavoratrici:

- con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale)
- con contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D.Lgs. 81/2015)
- con contratto di somministrazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2015)
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

COME RICHIEDERE LA DOTE La domanda va presentata sul sito www.bandiservizirl.it scegliendo un operatore accreditato all'Albo regionale che fornirà un aiuto per selezionare i servizi più idonei alle singole esigenze. Il valore della dote sarà rimborsato da Regione Lombardia all'operatore che avrà erogato i servizi. La Dote Ritorno al Lavoro è assegnata in base all'ordine di arrivo della domanda e fino ad esaurimento risorse.

Scegli E.L.F.I. - ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE DI IMPRESA - sede di Lecco
se vuoi essere accompagnato in un percorso di COACHING

Un percorso per rimetterti al centro della tua vita professionale

Attraverso l'aiuto del coach potrai tornare a sentirti efficace ed efficiente nel tuo lavoro e ritrovare il benessere perso. Si tratta di un vero e proprio "allenamento" per ritrovare e riscoprire le risorse personali e tornare in forma per vivere con soddisfazione e gratificazione la propria attività lavorativa. Il coach sarà al tuo fianco e ti aiuterà in questa sfida, consigliandoti e supportandoti in ogni passo del percorso!

Cerchi personale per la tua azienda?

Questa attività richiede spesso tempo e risorse, che però non sempre le imprese riescono a mettere in campo.



➔ **Rivolgiti a Job Talent**, il portale per i servizi al lavoro nato dalla collaborazione tra Confartigianato Imprese ed E.L.F.I. Lombardia.

Verrai supportato dal nostro staff, che seguirà per te tutto l'iter di ricerca, dalla stesura dell'annuncio di lavoro all'organizzazione dei colloqui conoscitivi con i candidati.

Per ogni informazione scrivi a **jobtalent@artigiani.lecco.it** o telefona allo 0341-250200.

➔ Inviaci la tua richiesta in pochi passaggi sul sito **jobtalentconfartigianato.it!**

NOTE RITORNO AL LAVORO

Dote Ritorno al Lavoro è una misura di Regione Lombardia per favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro delle lavoratrici e lavoratori con ridotte capacità lavorative a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking, sostenendo sia la componente motivazionale sia quella professionale della persona. La domanda (valore Dote max € 2.000) deve essere presentata dall'interessato in possesso dei requisiti sul sito www.bandi.servizirl.it. Scegliendo il nostro ente accreditato ELFI – Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa, si potrà essere accompagnati in un percorso di coaching erogato da professionisti. Per informazioni: ELFI Lecco, dott.ssa Chiara Bellingardi, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it.



AUTORIPARATORI, CORSO DIAGNOSI PASS-THRU

Riprendono i corsi specialistici organizzati nell'ambito della programmazione formativa biennale 2018-2019 dedicata alla Categoria Autoriparatori. Martedì 22 ottobre appuntamento con il corso **“Tecniche di diagnosi con la configurazione PASS-THRU”**, che illustrerà come utilizzare le procedure di accesso ai siti in cui i costruttori mettono a disposizione tutte le informazioni per eseguire la riparazione e la manutenzione dei propri veicoli: schede di registrazione della manutenzione ordinaria e straordinaria, schemi elettrici, spiegazione codici di guasto, manuali di riparazione meccanica. Il corso si svolgerà in Confartigianato Imprese Lecco con docenza MotorDATA Srl, azienda leader del settore che si avvale della partnership con TexaEDU. **SOLO PER ISCRIZIONI ONLINE SU www.artigiani.lecco.it: SCONTO 10 € inserendo la parola PASSTHRU nel campo Codice Buono nel modulo di iscrizione.** Per informazioni: ufficio Formazione, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it.



Hanno preso il via i corsi di formazione dedicati alla conoscenza della lingua spagnola e dell'utilizzo del programma nel processo di creazione di un disegno in ambiente CAD.



Let's have a conversation! Corso al completo per questa edizione di "conversazione inglese". Con Confartigianato Imprese Lecco impari le lingue straniere per un business internazionale.



Confartigianato protagonista della prima edizione

Confartigianato Imprese Lecco ha partecipato alla prima edizione del Festival dell'Ambiente e della Sostenibilità andato in scena nelle piazze centrali della città di Lecco nel mese di settembre.

Siamo stati presenti con il nostro stand e con i nostri partner per spiegare al folto pubblico tutte le novità su impianti e mezzi di trasporto green e le nostre offerte dedicate al risparmio energetico.

Nel frattempo un'invasione di bambini ha partecipato a un simpatico gioco dell'oca dedicato al rispetto per l'ambiente proposto da Economie Ambientali. Il progetto Festival dell'Ambiente e della SOStenibilità di Lecco ha rappresentato il primo passo per un percorso da sviluppare e consolidare sul territorio nel corso degli anni in concerto con le varie realtà locali. Temi del festival, l'ambiente e la sostenibilità quali occasioni di aggregazione e contaminazione tra attori diversi per costruire una società e un'economia più a misura d'uomo e di futuro e per promuovere una partecipazione trasversale, capace di coinvolgere i vari livelli della società civile attorno al composito tema della sostenibilità.



Obiettivo, valorizzare la ricchezza naturalistica, ambientale e turistica del territorio lecchese, mostrandone le potenzialità in ottica green a 360° (sport, promozione territoriale, mobilità, ospitalità) grazie al coinvolgimento di stakeholders come Confartigianato Imprese che, a diversi livelli, operano proprio su queste tematiche.

“Abbiamo voluto essere presenti a questa prima edizione del Festival dell'Ambiente – spiega **Daniele Riva**, presidente di Confartigianato Imprese Lecco – in segno di attiva partecipazione alla vita della nostra città e del territorio provinciale in cui operiamo con i nostri servizi erogati dalle Delegazioni e in cui lavorano i nostri artigiani. Il tema della green economy sta entrando a pieno titolo nella vita dell'imprenditoria locale e nazionale, con bandi e incentivi a misura di piccola azienda. Anche noi imprenditori siamo chiamati a fare la nostra parte nel mettere più attenzione ai processi di ecosostenibilità. Un primo passo per Confartigianato è stato firmare la Carta della Green Economy a livello nazionale, mentre nel Comune di Lecco, che ringraziamo per averci coinvolto, siamo entrati a far parte del Distretto di Economia Civile”.



Il responsabile del Servizio Avvio di Impresa Fabrizio Pierpaoli con l'associata personal shopper Chiara Sironi



Il convegno dedicato al Distretto dell'Economia Civile di Lecco



Il nostro gioco dell'oca dedicato all'ambiente



del Festival dell'Ambiente e della SOStenibilità



Vittorio Tonini, Lisa Rossini, responsabile Ufficio Ambiente, Federica Colombini ed Emanuele Pensotti, responsabile Ufficio Energia.



Il presidente del CRT Paolo Brivio, la presidente del Movimento Donne Impresa Elena Ghezzi e Fabrizio Galli del direttivo termoidraulici



Il sindaco di Lecco Virginio Brivio in visita al nostro stand



I colleghi Marco Frantuma, Sabrina Serra e Dario Redaelli con il presidente Daniele Riva



Al nostro stand il vicesindaco di Lecco, Francesca Bonacina con l'assessore regionale Raffaele Cattaneo e l'assessore comunale Alessio Dossi



Il nostro associato Riccardo Todaro al suo stand dove ha esposto le colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici

**Settimana
per l'Energia**

dal 21 al 26 ottobre 2019
www.settimanaenergia.it



Tra azienda e famiglia: il talento delle donne lecchesi alla Convention delle imprenditrici di Confartigianato

Le donne italiane sono tra le più intraprendenti d'Europa, ma il nostro Paese è agli ultimi posti nell'Ue per l'occupazione femminile e le condizioni per conciliare lavoro e famiglia. La fotografia del lavoro delle donne è stata scattata alla 24^o edizione della Convention nazionale di Donne Impresa Confartigianato che il 23 e 24 settembre ha riunito a Roma 150 imprenditrici provenienti da tutta Italia. E che, per voce di **Daniela Rader**, presidente nazionale del Movimento, chiedono politiche strutturali che consentano alle donne di fare impresa e insieme di poter essere madri, mogli e figlie. Alla convention hanno preso parte le imprenditrici lecchesi **Elena Ghezzi**, presidente del Movimento Donne Impresa Confartigianato Lombardia e Lecco, con **Silvia Dozio** e **Barbara Daniela Colombo**, membri del consiglio direttivo del gruppo donne lecchese.

“La due giorni della Convention – commenta Ghezzi – ha mostrato ancora una volta le capacità femminili nel creare e gestire imprese di successo, sempre più giovani, green e innovative come quelle che sono state protagoniste dell'evento “Pitch: Talenti ed eccellenze dell'imprenditoria femminile di Confartigianato imprese”. Sul palco sono salite 19 imprenditrici di diverse età, settori e aree del Paese, accomunate da creatività, abilità, coraggio. Doti che le rendono capaci di affrontare i profondi cambiamenti dell'economia italiana e di rimanere competitive sul mercato”. A rappresentare Lecco, la personal shopper e blogger **Chiara Sironi**, protagonista di un collegamento Skype. “Il mio intervento si è basato sul brand che ho ideato e prodotto, “Le ciabattine”, marchio che punta sull'artigianalità e sul saper reinventare le stoffe di riciclo, i comuni scarti sartoriali. Si tratta di un prodotto non in serie, che non potrà mai essere distribuito su larga scala, ma che è originale e con pezzi tutti diversi l'uno dall'altro. L'i dea delle Ciabattine è nata dalla volontà di portare avanti l'attività di mio padre, artigiano da più generazioni nel campo della tappezzeria. L'imput poi è arrivato da Confartigianato Impre-



Barbara Daniela Colombo, Elena Ghezzi e Silvia Dozio alla convention

se Lecco e dal Movimento Donne Impresa con la presidente Elena Ghezzi che mi ha accompagnata in questa avventura che mi ha permesso di unire le mie passioni per la moda e per il web, visto che ho intrapreso l'attività di personal shopper e blogger”. Nel corso della Convention, il responsabile dell'Ufficio studi di Confartigianato **Enrico Quintavalle** ha presentato l'Osservatorio sull'imprenditoria femminile artigiana dal quale emerge che l'Italia conta 1.510.600 donne che svolgono attività indipendenti e che sono aumentate del 3,3% nell'ultimo anno. Per numero di imprenditrici e lavoratrici autonome siamo al secondo posto in Europa, ci batte soltanto il Regno Unito che raggiunge quota 1.621.000. A trainare il lavoro indipendente femminile sono le 182.853 titolari di imprese individuali artigiane il cui numero è aumentato del 2,6% negli ultimi 10 anni. Insieme

a socie e collaboratrici costituiscono un piccolo esercito di 350.405 donne d'impresa, con una presenza prevalente in Lombardia (66.763). La classifica provinciale vede in testa Milano, con 18.151 imprenditrici. A Lecco le donne imprenditrici artigiane sono 2.610 (22,2% del totale degli imprenditori artigiani), le imprese femminili registrate 1.237 (il 14,3% sul totale delle imprese artigiane), mentre le collaboratrici sono 1.578.



A Merate acconciatori e estetiste al corso di formazione organizzato con la Lilt per la prevenzione dei tumori cutanei. Confartigianato Imprese Lecco sostiene la campagna “Siamo tutti indispensabili”. Nella foto, il delegato comunale Carlo di Naso, la vicepresidente di Confartigianato Imprese Lecco, Ilaria Bonacina e la presidente LILT provinciale Silvia Villa.

MOSTRA **ARTIGIANATO**

26 OTTOBRE
3 NOVEMBRE 2019
LARIOFIERE ERBA

WWW.MOSTRARTIGIANATO.COM



L'europarlamentare Salini incontra la rete d'impresе lecchese Metaly

Bandi europee, difficoltà delle aziende italiane ad affermarsi sui mercati esteri e necessità di una politica "accogliente" per le imprese che operano in Unione Europea. Questi i temi al centro dell'incontro tenutosi tra i rappresentanti di Metaly e l'onorevole europarlamentare Massimiliano Salini.

Metaly riunisce sotto un solo marchio 8 aziende lecchesi specializzate nei propri settori per offrire al mercato internazionale un'ampia scelta di prodotti di qualità a un prezzo conveniente. Le aziende sono sul mercato dagli anni '60 e insieme contano oltre 115 dipendenti qualificati nella tornitura, stampaggio, tranciatura di nastri e lamiere, lavorazione del filo metallico e saldatura per la produzione di minuterie metalliche.

Metaly offre ai propri clienti oltre 4.500 prodotti rigorosamente di produzione italiana. Un marchio lecchese sinonimo di eccellenza internazionale, con oltre 50 anni di esperienza e competenza, che offre ai propri clienti una gamma completa di prodotti a prezzi di produzione e con una totale flessibilità di servizio. Un'esperienza di successo supportata dall'Ufficio Estero di Api Lecco e Confartigianato



Impresе Lecco che ha suscitato grande interesse da parte dell'onorevole Salini.

"Quando si parla di export, e non solo, è importante parlare di bandi ma fondamentale è anche avere leggi sul lavoro adeguate, che consentano alle aziende di produrre nelle migliori condizioni. La politica deve intervenire là dove sussiste un problema, deve essere accogliente con le imprese, soprattutto se si tratta di aziende con progetti innovativi" ha dichiarato l'On.le Salini. Presenti all'incontro gli imprenditori di Metaly

e i vertici di Api Lecco e Confartigianato Impresе Lecco che hanno dialogato sulla necessità di una maggiore attenzione da parte delle Istituzioni, Regione Lombardia, Governo e Unione Europea, all'imprenditoria italiana con bandi più accessibili e a misura di MPMI.

Fanno parte della rete Metaly: 3C CATENE SRL, CATENIFICIO AREF SRL, CORTELEZZI PRIMO &C SRL, OFFICINA COLOMBO SRL, BONACINA GIUSEPPE SRL, CERNIERIFICIO VALTOCE SRL, MINUTEX SRL, RIVA LUIGI E ANGELO SRL.

Per conoscere meglio Metaly: www.metalygroup.com

Aperte le candidature per il Premio Fedeltà Associativa 2019

Nel quadro delle iniziative di Confartigianato Impresе Lecco per sostenere l'artigianato e promuovere l'aggregazione associativa, viene indetto ogni anno un concorso per l'assegnazione di un premio che valorizzi la "fedeltà associativa" riservato alle aziende iscritte da più tempo. Possono concorrere tutte le imprese iscritte ininterrottamente all'Associazione al 31 dicembre 2018 da più di 40 anni, in attività o cessate non prima del 1 gennaio 2017. Hanno diritto a concorrere anche quelle aziende che in questo lasso di tempo hanno modificato la denominazione o forma societaria. Il bando è aperto a tutte le imprese associate indipendentemente dalla loro forma giuridica. Le imprese potranno concorrere una sola volta al bando. Le aziende partecipanti devono essere in regola con il pagamento delle quote associative. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sull'apposito modulo predisposto dall'Associazione, a disposizione negli uffici della nostra sede e in tutte le delegazioni e sul sito www.artigiani.lecco.it. Le domande compilate e sottoscritte sull'apposito modulo, che può essere richiesto a Fabio Sinoni, dovranno pervenire con allegata documentazione richiesta, a mano, via fax (0341 250170) o via mail a fsinoni@artigiani.lecco.it all'Ufficio Tesseramento di Lecco, via Galilei 1 entro il 25 ottobre 2019. Per le domande inviate tramite posta farà fede il timbro postale.



Tutto esaurito per la serata dedicata alle novità che riguardano il tema del F-Gas. Oltre 120 installatori termoidraulici hanno preso parte all'evento informativo organizzato in collaborazione con Bureau Veritas.

In questo numero, vogliamo dedicare un sentito ricordo a tre persone importanti per la storia di Confartigianato Impresе Lecco, scomparse durante le ultime settimane. **Giuseppe Spreafico**, delegato comunale di Oggiono e già componente del Direttivo degli idraulici. Attivo e presente dirigente, si è sempre speso in modo professionale per la propria categoria, partecipando in modo proficuo a tutte le attività dell'Associazione. **Mario Gianola**, stimato e amato ex dirigente artigiano della zona Lago. Gianola ha sempre partecipato attivamente alla vita associativa a vari livelli, occupandosi di portare le istanze artigiane dei colleghi del Lago alle istituzioni territoriali. **Maria Panzeri**, moglie di Ferdinando Nava, artigiano in pensione, attivo componente del Gruppo ANAP che con l'amata moglie ha partecipato all'ultima cena estiva con tutti gli storici amici. Alle famiglie dei nostri artigiani le più sentite condoglianze da parte del presidente Daniele Riva, del segretario Vittorio Toni e di tutta la struttura.



PERCHÈ FARE **FORMAZIONE** IN MATERIA DI **SALUTE E SICUREZZA?**

Vantaggi ed opportunità di un addestramento costante in azienda

Oggi le aziende stanno cambiando organizzazione e piani strategici: non solo per l'aspetto gestionale amministrativo, ma soprattutto in relazione a vision, mission e value dunque relativamente al personale umano e al suo sviluppo. Diventa quindi indispensabile valorizzare le Risorse umane e la loro realizzazione e preparazione, infatti la crescita e i risultati non sono più correlati ai soli finanziamenti ma tuttavia ai collaboratori, la formazione delle persone diventa dunque un investimento, non un costo.

La formazione aziendale è quell'attività strutturata di un'azienda che si propone di insegnare al personale competenze specifiche e comportamenti adeguati alla mansione svolta, ha il grande e fondamentale obiettivo di agire sui **comportamenti** e sulle credenze, aiutando le persone ad assumere maggiore **consapevolezza, self empowerment** e motivazione all'attività professionale.

Quando chiedi a un lavoratore cosa pensa dei corsi di **formazione sulla sicurezza e la salute**, è probabile che risponderà che sono noiosi e lontani dalla quotidianità del lavoro. Opinioni diffuse e comprensibili, connesse a modalità formative rigide, poco motivanti e poco interattive, che non sempre portano a un aumento delle conoscenze e a un cambiamento dei comportamenti. Perciò i nostri professionisti della

formazione hanno cercato nuovi approcci formativi, fino a avvicinarsi a un mondo divertente, coinvolgente e motivante, senza perdere il focus sull'importanza per la sicurezza e la salute di potenziare i cambiamenti comportamentali.

La formazione aziendale oltre che coinvolgere e agire cambiamenti tramite percorsi esperienziali d'aula, si prefigge l'obiettivo di accompagnare i lavoratori, fianco a fianco in quello che è il setting ordinario di lavoro, attivando dunque anche percorsi formativi on the job.

Grazie a strumenti cuciti sulle esigenze e dunque rispondenti a bisogni specifici dei destinatari, è possibile pensare a percorsi formativi continui, che mirino a migliorare molteplici aspetti: migliora la percezione di engagement dei collaboratori, i quali sentendosi valorizzati tendono a legarsi maggiormente all'organizzazione e al suo business; si abbassa il turn over, i collaboratori percepiscono investimenti continui in relazione allo sviluppo delle loro competenze, dunque emerge la rilevanza dei ruoli e di ciascuna responsabilità all'interno dell'azienda stessa; infine grazie a formazioni trasversali si ottimizza la comprensione della mission, andando a implementare affezione, impegno e successo.

PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!

30 ottobre 2019
dalle 18.15 alle 20.15

CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

